



Saturnia del pero



CITTÀ DI QUARRATA



V Programma Triennale Aree Protette



Area Naturale Protetta Bosco La Magia

Il bosco rappresenta un'isola relitta di vegetazione naturale in un territorio caratterizzato da aree urbane e agricole con colture tradizionali, quali la vite e l'olivo, e specializzate come il vivaismo ornamentale.

L'area naturale protetta occupa una superficie presso la città di Quarrata di 94 ettari circa, di cui 54 di proprietà comunale. Il bosco mesofilo che la caratterizza interessa un'area di circa 55 ettari all'interno della quale sono presenti alcune raccolte di acqua di natura temporanea, un laghetto e alcune piccole pozze, negli avvallamenti del terreno.

Il bosco presenta un livello di diversificazione nelle caratteristiche strutturali e floristiche assai elevato, se si tiene conto delle dimensioni relativamente modeste.

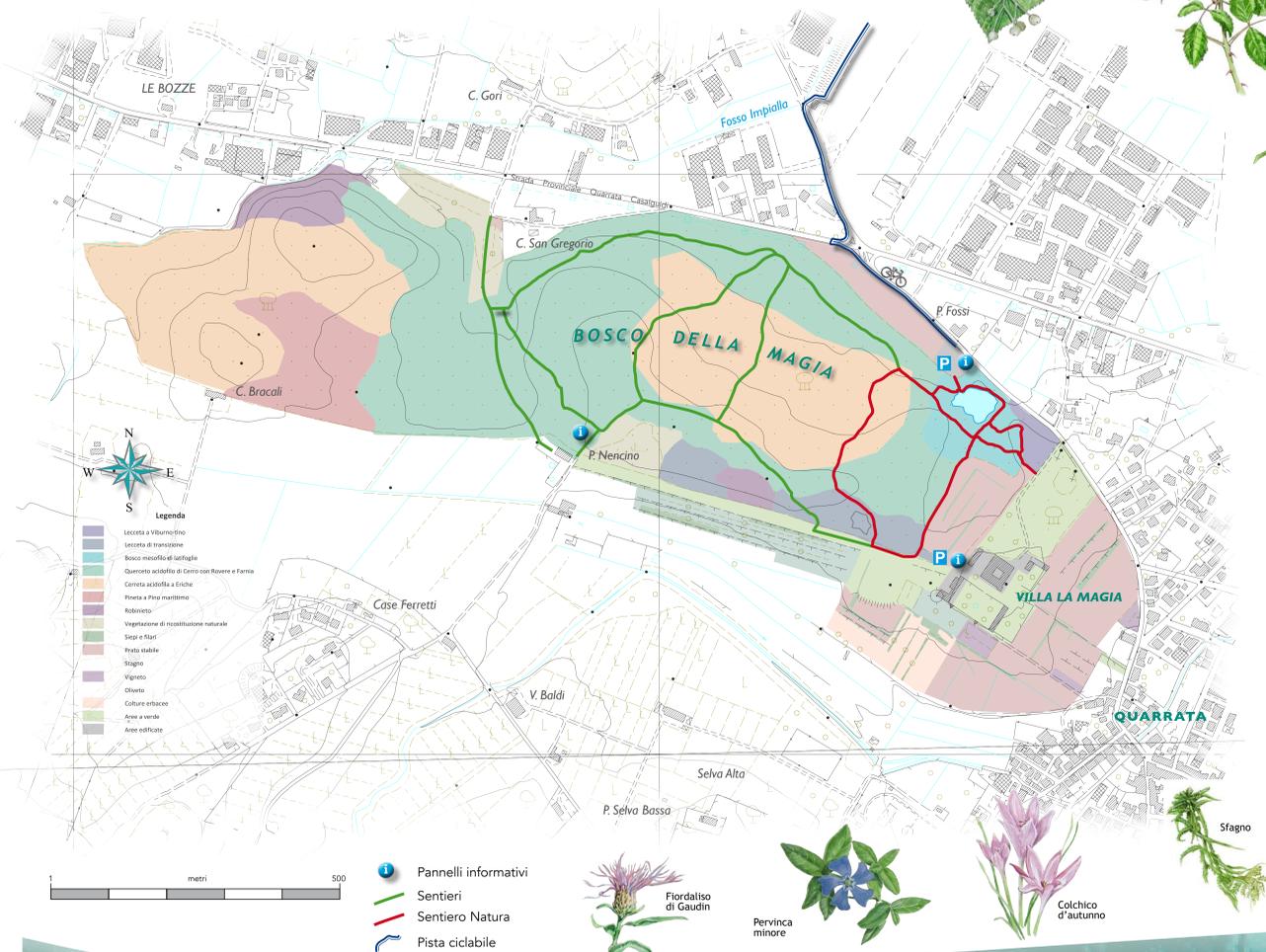
Pur essendo se utilizzato nei secoli passati, presenta oggi un buon stato vegetativo e settori con piante mature

di elevato pregio, ed offre l'habitat a numerose specie animali.

Recentemente sono stati effettuati alcuni interventi di miglioramento ambientale a fini naturalistici e di prevenzione degli incendi, come la rimozione dei pini marittimi attaccati dalla cocciniglia alloctona (*Matsococcus feytaudi*); altre misure di conservazione sono state pianificate sulla base dei risultati di studi su flora e fauna.

Il Bosco della Magia è parte della tenuta di *Villa La Magia*, inserita nel sito *Ville e Giardini Medicei*, patrimonio mondiale Unesco.

La fruizione ricreativa e didattica dell'area è consentita per tutto il corso dell'anno, purché avvenga nel rispetto del regolamento vigente e lungo i percorsi segnalati.



- Legenda**
- ↳ Lascera a Villamonte
 - ↳ Lascera di transizione
 - ↳ Bosco mesofilo di latifoglie
 - ↳ Querceto acicofilo di Cerro con Rovere e Farnia
 - ↳ Querceto acicofilo a Erica
 - ↳ Pineta a Pino marittimo
 - ↳ Arboreto
 - ↳ Vegetazione di ricostituzione naturale
 - ↳ Siepi e filari
 - ↳ Prati stabili
 - ↳ Sfrago
 - ↳ Vigneto
 - ↳ Cimitero
 - ↳ Culture erbacee
 - ↳ Aree a verde
 - ↳ Aree edificare

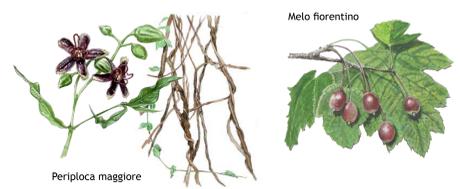
- ↳ Pannelli informativi
- ↳ Sentieri
- ↳ Sentiero Natura
- ↳ Pista ciclabile



L'area naturale protetta è costituita da un mosaico di **formazione vegetali**, con netta prevalenza dei querceti acicofili a dominanza di **Cerro**, che in settori diversi del bosco si associa sia ad elementi termofili, come il **Leccio** e gli arbusti della macchia mediterranea, sia ad elementi continentali come la **Farnia**, la **Rovere** e il **Carpino bianco**.

Il bosco appare ben strutturato per la presenza di un diffuso strato arbustivo, dominato da **Biancospino**, **Erica arborea**, **Corbezzolo**, e di uno strato arboreo sostanziale dei grandi querce, dove si incontrano **Orniello**, **Acero campestre** e **Ciavardello**. Sotto il profilo floristico la presenza più rilevante è quella di muschi del genere *Sphagnum*. Legati a climi boreali, gli sfagni sono giunti alle nostre latitudini durante le glaciazioni quaternarie, per poi "resistere" in piccole aree dove hanno formato torbiere nelle quali sopravvivono anche altre piante "reliette". Di rilevante interesse fitogeografico anche la presenza della **Periploca maggiore** (*Periploca graeca*), liana di ambienti umidi rara e localizzata in Toscana soprattutto nei boschi planiziali costieri. Da segnalare anche il **Melo fiorentino** (*Malus florentina*), un alberello a distribuzione prettamente mediterranea, ma raro a livello regionale.

La **fauna** comprende ricche comunità di invertebrati legati agli ambienti forestali e prativi, con un significativo contingente di coleotteri saproxilici, che beneficiano della ricca dotazione di necromassa (alberi morti in piedi e a terra). Tra le **95 specie di coleotteri**, alcune rare e protette a livello comunitario e regionale, come *Cerambyx cerdo*, *Ergates faber*, *Prionus coriarius* e *Lucanus cervus*. Rilevate **26 specie di farfalle diurne**, la maggior parte legate agli ambienti prativi soleggiati e alle radure all'interno del bosco dove abbondano le piante nutrici dei bruchi.



Gli **uccelli** sono ben rappresentati con 70 specie, di cui 50 nidificanti, e fra quelle forestali 4 picchi: il **Picchio verde**, il **Picchio rosso maggiore**, il raro **Picchio rosso minore** ed il **Torciccolo**. Una comunità ornitica ben strutturata con 5 specie di rapaci nidificanti: due diurni, **Poiana** e **Gheppio**, e 3 notturni, **Allocco**, **Barbagianni** e **Civetta**. Ricca anche l'**erpetofauna** con 7 specie di anfibi e 8 specie di rettili, grazie alla discreta varietà di ambienti: varie raccolte d'acqua, temporanee o permanenti, boschi ed ambienti ecotonali. Fra i **Mammiferi** ci sono **Roditori** come ratti, topi e arvicole, ma anche l'**Istrice** e specie arboreole come **Ghiro**, **Sciattolo** e **Moscardino**; **Insettivori** come **Talpa europea**, **crociudare** e **toporagni**; **Artiodattili** come il **Cinghiale** e **Carnivori** come **Donnola**, **Faina**, **Tasso** e **Volpe**. Di particolare interesse risulta la **chiroterofauna** (pipistrelli), con ben **9 specie**, fra cui 3 sono protette a livello europeo: **Ferro di cavallo maggiore**, **Ferro di cavallo minore** e **Vespertilio smarginato**.



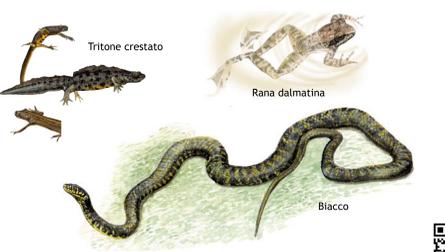
NORME DI COMPORTAMENTO

Per la tutela dell'ambiente e della vita dell'area protetta:

- non abbandonare rifiuti di nessun genere
- non accendere fuochi o abbandonare mozziconi di sigarette
- non utilizzare veicoli a motore se non autorizzati
- non uscire dai percorsi segnalati
- non campeggiare
- non danneggiare o raccogliere fiori, piante e funghi
- non disturbare la fauna selvatica
- tieni il cane al guinzaglio
- rispetta la quiete dell'area non emettendo schiamazzi e rumori molesti

Per la tua sicurezza:

- lungo i percorsi, presta attenzione al cammino e utilizza calzature idonee
- non passare o sostare sotto gli alberi in caso di temporali, vento o neve
- non lasciare i bambini da soli
- fai attenzione agli animali selvatici



RULES OF BEHAVIOUR

- Per la tutela dell'ambiente e della vita dell'area protetta:
- non abbandonare rifiuti di nessun genere
 - non accendere fuochi o abbandonare mozziconi di sigarette
 - non utilizzare veicoli a motore se non autorizzati
 - non uscire dai percorsi segnalati
 - non campeggiare
 - non danneggiare o raccogliere fiori, piante e funghi
 - non disturbare la fauna selvatica
 - tieni il cane al guinzaglio
- Per la tua sicurezza:
- lungo i percorsi, presta attenzione al cammino e utilizza calzature idonee
 - non passare o sostare sotto gli alberi in caso di temporali, vento o neve
 - non lasciare i bambini da soli
 - fai attenzione agli animali selvatici

Il bosco rappresenta un'isola relitta di vegetazione naturale in un territorio caratterizzato da aree urbane e agricole con colture tradizionali, quali la vite e l'olivo, e specializzate come il vivaismo ornamentale. L'area naturale protetta occupa una superficie presso la città di Quarrata di 94 ettari circa, di cui 54 di proprietà comunale. Il bosco mesofilo che la caratterizza interessa un'area di circa 55 ettari all'interno della quale sono presenti alcune raccolte di acqua di natura temporanea, un laghetto e alcune piccole pozze, negli avvallamenti del terreno. Il bosco presenta un livello di diversificazione nelle caratteristiche strutturali e floristiche assai elevato, se si tiene conto delle dimensioni relativamente modeste. Pur essendo se utilizzato nei secoli passati, presenta oggi un buon stato vegetativo e settori con piante mature

di elevato pregio, ed offre l'habitat a numerose specie animali. Recentemente sono stati effettuati alcuni interventi di miglioramento ambientale a fini naturalistici e di prevenzione degli incendi, come la rimozione dei pini marittimi attaccati dalla cocciniglia alloctona (*Matsococcus feytaudi*); altre misure di conservazione sono state pianificate sulla base dei risultati di studi su flora e fauna.

Il Bosco della Magia è parte della tenuta di *Villa La Magia*, inserita nel sito *Ville e Giardini Medicei*, patrimonio mondiale Unesco. La fruizione ricreativa e didattica dell'area è consentita per tutto il corso dell'anno, purché avvenga nel rispetto del regolamento vigente e lungo i percorsi segnalati.



Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio Onlus. Tel. e fax 0573/84540. E-mail fucecchio@zoneumidetoscane.it. www.paduledifucecchio.eu



Comune di Quarrata. urp@comune.quarrata.pt.it. www.comunequarrata.it

Arti & altro graficar disegni A. Sacchetti

